

CURRICULUM VITAE FORMATO UE

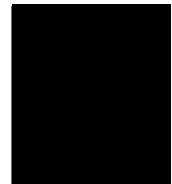


INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Mazzulla Luigi
Residenza	[REDACTED]
Cellulare	[REDACTED]
E-mail	[REDACTED]
Codice fiscale	[REDACTED]
Stato civile	[REDACTED]
Professione	Dottore commercialista
Titolo di studio	Laurea in Scienze Economiche e Sociali- indirizzo economico
Nazionalità	Italiana
Luogo e data di nascita	[REDACTED]

ESPERIENZA PROFESSIONALE

- 2000 **Isritto dal 07/01/2000 all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed esercita la relativa professione dalla stessa data;**



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1989 Conseguita maturità tecnico-commerciale presso l'I.T.C. "V. Cosentino" di Rende - anno scolastico: 1988/1989
- 1996 Laurea in Scienze Economiche e Sociali conseguita presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi della Calabria in data 16.07.1996.

ABILITAZIONI

- 1997 Abilitato all'esercizio della professione di Ragioniere commercialista dal marzo 1997, iscritto al Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali della Provincia di Cosenza dal 07.01.2000 al n.365
- 2002 Abilitato all'esercizio della professione di Dottore commercialista in data 15.02.2002, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Cosenza dall'11.02.2003 al n.467/A
- 2002 Iscritto nell'elenco dei Consulenti tecnici del Giudice (CTU) presso il Tribunale (di Cosenza)
- 1999 Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al numero progressivo n. 82093 del predetto registro, iscrizione pubblicata sul Supplemento Straordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale – n. 77 del 28.09.1999

CARICHE, NOMINE E COLLABORAZIONI

- 2002 Revisore unico presso il comune di San Pietro in Guarano (CS) ai sensi del D.lg.tivo 88/92 e successive modificazioni dal 16.03.2002 al 15.03.2005.
- 2004 Revisore Contabile presso il comune di Cosenza ai sensi del D.lg.tivo 88/92 e successive modificazioni dal 13.09.2004 al 31/10/2007.
- 2005 Nominato membro del collegio dei revisori dei conti dell'ambito scolastico n. 147 della provincia di Cosenza per il triennio 2005-2006.
- 2008 Nominato Presidente del Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Cosenza dal 23/04/2008 - decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 4 del 23/04/2008- durata: da aprile 2008 a gennaio 2012.
- 2011 Nominato componente del Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Cosenza - decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 07/10/2011- al 07/06/2016.
- 2013 Revisore Contabile presso il Comune di Rossano(CS), nominato con le modalità previste dall'art. 16, comma 25, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito in Legge 14/09/2011, n. 148, dal 04/01/2013 al 11/01/2016.



2014 Revisore Contabile presso L'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, nominato con le modalità previste dall'art. 16, comma 25, del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito in Legge 14/09/2011, n. 148, dal 09/10/2014 al 23/10/2017

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE, FRANCESE

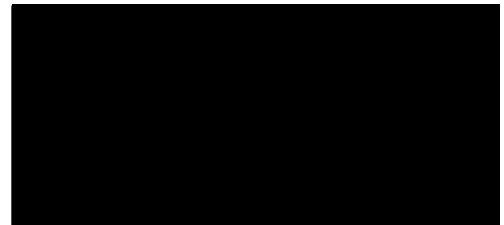
- Capacità di lettura [buono]
- Capacità di scrittura [buono]
- Capacità di espressione
orale [buono]

PATENTE O PATENTI

B

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Rende, 03/07/2019



**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLO
SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITA' DI CARICHE
IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE O
ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI
AI SENSI DELL'ART. 15 C. 1 LETT. C) DEL D.LGS. 33/2013 ⁽¹⁾
(dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a MAZZULLA LUIGI

nato/a a _____ in relazione all'incarico di (inserire tipologia e denominazione dell'incarico) COMPONENTE COLLEGIO NEI REVISORI

conferito al/alla sottoscritto/a dal Consiglio regionale della Calabria, sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto previsto dall'art. 75 in merito alla decadenza dei benefici acquisiti e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti ⁽²⁾

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs.33/2013

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE

di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

Soggetto conferente ⁽³⁾	Descrizione dell'incarico o del rapporto in atto	Periodo di svolgimento dell'incarico (data di inizio e fine incarico)
/	/	/
/	/	/
/	/	/

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- . di non svolgere attività professionale;
- . di svolgere la seguente attività professionale (indicare tipologia ed eventuale denominazione Ente/società/Studio)

AVVOCATO COMMERCIALISTA - LIBERO PROFESSIONISTA

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web del Consiglio regionale della Calabria nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio regionale della Calabria ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

^{data}
Rende, 15/03/2021

(1) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Art. 15. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

(comma così modificato dall'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)

a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;

b) il curriculum vitae;

c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.

(comma così modificato dall'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)

3. In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 2 entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

5. *(comma abrogato dall'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)*

(2) Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e della vigente normativa in materia.

(3) Sono **soggetti conferenti**: le autorità amministrative indipendenti, gli enti pubblici economici, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni (*"Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale. l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, 300. (Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI)"*)

ATTESTAZIONE ASSENZA CONFLITTO D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a MAZZELLA LUIGI

in riferimento all'incarico di COMPONENTE COLLEGIO DEI REVISORI

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di false e mendaci dichiarazioni:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse nei confronti del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs n. 165/2001;
- di non presentare altre cause d'inconferibilità e/o incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Ente;
- di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
- di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Calabria e delle norme negli stessi contenute.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a prevenire qualsiasi ipotesi di conflitto d'interessi derivante dallo svolgimento delle proprie attività professionali;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione a rendere nel caso, una nuova dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a, preso atto che, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un proprio documento in corso di validità.

Luogo e data Rende, 15/03/2021

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali in conformità con quanto previsto dal D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, così come integrato dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018. Tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente autorizzazione viene resa e che inoltre, tali dati potranno essere utilizzati ai fini del rispetto degli obblighi di cui al D. lgs. N. 33/2013 (trasparenza).

Luogo e data Rende, 15/03/2021

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

**ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI
SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO D'INTERESSE
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.lgs n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012)**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n° 423 del 30 settembre 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di componente del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dalla L.r. 10 gennaio 2013 n. 2 e ss.mm.ii., al dottor MAZZULLA Luigi;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

VISTO il curriculum vitae, nonché la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse dal dottor MAZZULLA Luigi;

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012.

La presente attestazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria.

Reggio Calabria, 16 marzo 2021

IL DIRIGENTE
(Avv. Maurizio Al. Praticò)

Firmato digitalmente da

**Maurizio Alessandro
Praticò**

**O = Consiglio
regionale della
Calabria
C = IT**